

L'incidente  
alle GolosineFuga di solventi  
Tommasi vieta  
alle famiglie  
il rientro a casa

**VERONA** I valori dei solventi presenti nell'aria in calo, ma l'allerta non del tutto rientrata. Così, i residenti evacuati l'altro giorno sono rimasti fuori casa anche ieri, giornata nella quale sono proseguiti i controlli dei vigili del fuoco e dei tecnici dell'Arpav nell'immobile in ristrutturazione di via Carisio, alle Golosine, dove venerdì, poco prima di mezzogiorno, alcuni abitanti sono rimasti intossicati. Il sindaco Damiano Tommasi, oltretutto, ha emesso un'interdittiva ufficiale che vieta alle sei famiglie di rientrare. Una mattinata di panico, quella di due giorni fa, per sei famiglie presenti al momento del presunto sversamento dei solventi utilizzati dagli operai che stanno lavorando alla realizzazione del cappotto. Alcuni hanno iniziato a sentirsi male chiedendo aiuto. Si è messa in moto la macchina dei soccorsi, che ha coinvolto il personale del 118, i vigili del fuoco, la polizia locale, lo Spisal e l'Arpav. I soccorritori hanno provveduto a sincerarsi delle condizioni delle sei famiglie evacuate e, in particolare, a recuperare una g2enne, che è stata trasportata a Borgo Trento per gli accertamenti. L'aria irrespirabile ha reso impegnative le attività dei soccorritori, che hanno poi lasciato il campo a quelle di analisi, con i vigili del fuoco del nucleo specializzato a operare a contatto con sostanze pericolose, e i tecnici dell'Arpav in azione per verificare le condizioni all'interno dell'edificio. In serata, il campionamento dei valori dell'aria ha dato ancora numeri elevati sia pure in miglioramento.

F. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

